Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 ottobre 2026, n. G14625

Approvazione Avviso pubblico non competitivo "Interventi realizzati dai Comuni laziali facenti parte della Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), con progetti attivi nell'accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati." - Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 57958/2026, per l'importo di 250.000,00 € in favore dei Comuni di Lenola, Rieti e di Roma Capitale. Capitolo U0000H43908 - Esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico non competitivo "Interventi realizzati dai Comuni laziali facenti parte della Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), con progetti attivi nell'accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati." - Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 57958/2026, per l'importo di 250.000,00 € in favore dei Comuni di Lenola, Rieti e di Roma Capitale. Capitolo U0000H43908 - Esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Integrazione

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i;

la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l'atto di organizzazione n. G08994 del 4 luglio 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Danila Basile l'incarico di Dirigente dell'Area Integrazione e Contrasto alle Marginalità;

l'atto di organizzazione n. G04755 del 15 aprile 2025, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione regionale Inclusione sociale. Modifica all'Atto di Organizzazione n. G01483 del 14.02.2024 e s.m.i..;

l'atto di organizzazione n. G09099 del 15 luglio 2025 con il quale si è provveduto alla novazione del contratto di conferimento del predetto incarico a Dirigente dell'Area "Integrazione" della Direzione regionale "Inclusione sociale", alla dott.ssa Danila Basile;

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e s.m.i., nonché il relativo regolamento di attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;

la legge 30 luglio 2002, n. 189 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo” e s.m.i.;

il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 “Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato” e s.m.i.;

la legge regionale 14 luglio 2008 n. 10 "Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati”;

il decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta” e s.m.i.;

l'Intesa del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni e Enti locali sull'attuazione del “Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati”;

il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale” e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 14;

il decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito, con modificazioni, nella legge 13 aprile 2017, n. 46 “Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale” e s.m.i.;

la legge 7 aprile 2017, n. 47 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati” e s.m.i.;

il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, nella legge 1 ° dicembre 2018, n. 132 “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” e s.m.i.;

il decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 173, “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale” e s.m.i.;

il decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito, con modificazioni, nella legge 5 maggio 2023, n. 50 “Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare” e s.m.i.;

la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio del 23 luglio 2025 n. 5, concernente “Piano Sociale Regionale 2025 – 2027”;

la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e s.m.i.;

la legge regionale 3 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026” e, in particolare, l’art. 22 che dispone

- al comma 131, che “La Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati) e successive modifiche, al fine di sostenere i comuni del territorio regionale nell' accoglienza e nell'inclusione dei minori stranieri non accompagnati e consentire ai medesimi enti di attuare politiche legate alla prima fase di accoglienza, all’integrazione educativa e sociale del minore, nonché alla presa in carico dei percorsi sanitari, formativi e di tutela personale degli stessi, istituisce un Fondo denominato “Fondo regionale di sostegno ai comuni per l’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati”;

- al comma 132, che “Alla copertura delle disposizioni di cui al comma 131, si provvede mediante l’istituzione nel programma 01 “Interventi per l'infanzia e i minori”, della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti”, con uno stanziamento pari a euro 250.000,00, per l’anno 2026”;

la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;

la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 luglio 2026, n. 636 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell’esercizio finanziario 2026. Modifica delle DGR n. 219/2024 e n. 243/2026”;

la nota del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

CONSIDERATO

che il sistema ordinario di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, come stabilito dalla legge 47/2017, è il SAI, Sistema di Accoglienza e Integrazione, a titolarità pubblica territoriale (Comuni, unioni di comuni, ambiti territoriali) e che tale sistema offre agli accolti un percorso di assistenza e integrazione (scuola, formazione lavorativa, supporto legale e psicologico) in stretta sinergia con i servizi territoriali;

che, nel caso di minori stranieri non accompagnati, i Comuni sono chiamati a sostenere un rilevante impegno organizzativo, amministrativo ed economico per garantirne l'accoglienza, la presa in carico e l'accompagnamento in percorsi di integrazione, in considerazione della particolare condizione di vulnerabilità derivante dalla concomitanza della minore età e dell'assenza di un adeguato riferimento familiare sul territorio nazionale;

che risulta necessario accompagnare i minori accolti nel percorso verso la maggiore età mediante la realizzazione di progettualità individualizzate orientate all'autonomia e all'inclusione sociale, educativa e lavorativa, al fine di favorire la costruzione di percorsi di vita stabili e sostenibili anche successivamente alla conclusione dell'accoglienza.

che la Regione Lazio, proprio al fine di sostenere i Comuni del territorio regionale nell' accoglienza e nell'inclusione dei minori stranieri non accompagnati e consentire ai medesimi enti di attuare politiche legate alla prima fase di accoglienza, all'integrazione educativa e sociale del minore, nonché alla presa in carico dei percorsi sanitari, formativi e di tutela personale degli stessi, ha previsto, per l'anno 2026, uno stanziamento pari ad € 250.000,00;

che con la citata deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 636/2026 è stato, tra l'altro, destinato, in fase di prima applicazione, l'importo di € 250.000,00 in favore dei comuni laziali facenti parte della rete SAI (sistema accoglienza e integrazione) per sostenere interventi di accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati, in proporzione al numero dei minori stranieri non accompagnati presi in carico alla data del 30 giugno 2026;

CONSIDERATO

che con la citata deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2026, n. 636 è stato finalizzato, sul Capitolo U0000H43908, Missione 12 Programma 01 Piano dei conti 1.04.01.02.000 - Esercizio finanziario 2026, con prenotazione d'impegno n. 57958/2026, l'importo di € 250.000,00, per contributi ai Comuni della rete SAI che si occupano dell'accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati (L.R. n.20/2025);

che si rende necessario ripartire, tra i predetti Comuni laziali facenti parte della rete SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione), la suddetta somma di € 250.000,00, per sostenere interventi di accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati;

PRESO ATTO

che la citata deliberazione n. 636/2026 stabilisce che le risorse disponibili siano ripartite tra i Comuni laziali facenti parte della rete SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) in proporzione al numero dei minori stranieri non accompagnati presi in carico alla data del 30 giugno 2026;

che, sulla base dei dati forniti dal Servizio Centrale, istituito dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e affidato con convenzione ad ANCI nell'ambito della suddetta rete, risultano attivati progetti di accoglienza per minori stranieri non accompagnati in n. 3 Comuni del Lazio, per una disponibilità complessiva di 117 posti, come di seguito indicato:

	Titolare del progetto	Provincia	Posti attivi	Tipologia progetto	Tipologia ente locale
1	LENOLA	Latina	16	MSNA	Comune
2	RIETI	Rieti	21	MSNA	Comune
3	ROMA CAPITALE	Roma	80	MSNA	Comune
TOTALE POSTI ATTIVI			117		

CONSIDERATO che, in base al numero complessivo di posti attivi per minori stranieri non accompagnati alla data del 30 giugno 2026 in ciascun Comune interessato, le risorse disponibili pari a complessivi € 250.000,00 sono ripartite proporzionalmente secondo gli importi riportati nella seguente tabella:

Codice Creditore	Titolare del progetto	Posti attivi	Tipologia progetto	Importo
175	COMUNE DI LENOLA	16	MSNA	34.188,00 €
374	COMUNE DI RIETI	21	MSNA	44.871,80 €
284	ROMA CAPITALE	80	MSNA	170.940,20 €
TOTALE POSTI ATTIVI		**117**	**TOTALE CONTRIBUTO**	**250.000,00 €**

RITENUTO

pertanto, di approvare l'Avviso pubblico non competitivo "Interventi realizzati dai Comuni laziali facenti parte della Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), con progetti attivi nell'accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati", comprensivo dello schema per la predisposizione della proposta progettuale da parte di ciascun Comune, di cui all'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

di fissare quale termine perentorio per la presentazione delle predette proposte progettuali la data del 20 novembre 2026;

di perfezionare la prenotazione di impegno n. 57958/2026, per l'importo di € 250.000,00 sul capitolo U0000H43908 (Missione 12 Programma 01 PDC 1.04.01.02.000) Esercizio finanziario 2026 e di ripartire la somma come da tabella sottostante:

Codice Creditore	Titolare del progetto	Posti attivi	Tipologia progetto	Importo
175	COMUNE DI LENOLA	16	MSNA	34.188,00 €
374	COMUNE DI RIETI	21	MSNA	44.871,80 €
284	ROMA CAPITALE	80	MSNA	170.940,20 €
TOTALE POSTI ATTIVI		**117**	**TOTALE CONTRIBUTO**	**250.000,00 €**

ATTESO che le obbligazioni attive di cui alla presente determinazione giungeranno a scadenza nel mese di dicembre 2026;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;

- di approvare l'Avviso pubblico non competitivo "Interventi realizzati dai Comuni laziali facenti parte della Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), con progetti attivi nell'accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati", comprensivo dello schema per la predisposizione della proposta progettuale da parte di ciascun Comune, di cui all'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di fissare quale termine perentorio per la presentazione delle predette proposte progettuali la data del 20 novembre 2026;

- di perfezionare la prenotazione di impegno n. 57958/2026, per l'importo di € 250.000,00 sul capitolo U0000H43908 (Missione 12 Programma 01 PDC 1.04.01.02.000) Esercizio finanziario 2026 e di ripartire la somma come da tabella sottostante:

Codice Creditore	Titolare del progetto	Posti attivi	Tipologia progetto	Importo
175	COMUNE DI LENOLA	16	MSNA	34.188,00 €
374	COMUNE DI RIETI	21	MSNA	44.871,80 €
284	ROMA CAPITALE	80	MSNA	170.940,20 €
TOTALE POSTI ATTIVI		**117**	**TOTALE CONTRIBUTO**	**250.000,00 €**

Le obbligazioni attive di cui alla presente determinazione giungeranno a scadenza nel mese di dicembre 2026.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio e comunicata alle Amministrazioni interessate.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

Allegato A

AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO

Interventi realizzati dai Comuni laziali facenti parte del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), con progetti attivi nell'accoglienza e inclusione dei minori stranieri non accompagnati

La Regione Lazio sostiene i Comuni del territorio regionale nell' accoglienza e nell'inclusione dei minori stranieri non accompagnati, al fine di consentire ai medesimi enti di attuare politiche legate alla prima fase di accoglienza, all'integrazione educativa e sociale del minore, nonché alla presa in carico dei percorsi sanitari, formativi e di tutela personale degli stessi.

Nel caso di minori stranieri non accompagnati, i Comuni sono chiamati a sostenere un rilevante impegno organizzativo, amministrativo ed economico per garantirne l'accoglienza, la presa in carico e l'accompagnamento in percorsi di integrazione, in considerazione della particolare condizione di vulnerabilità derivante dalla concomitanza della minore età e dell'assenza di un adeguato riferimento familiare sul territorio nazionale.

Il minore accolto deve essere accompagnato verso la maggiore età, mediante la realizzazione di progettualità individualizzate orientate all'autonomia e all'inclusione sociale, educativa e lavorativa, al fine di favorire la costruzione di percorsi di vita stabili e sostenibili anche successivamente alla conclusione dell'accoglienza.

La Regione Lazio, proprio al fine di sostenere i Comuni del territorio regionale nell' accoglienza e nell'inclusione dei minori stranieri non accompagnati e consentire ai medesimi enti di attuare politiche legate alla prima fase di accoglienza, all'integrazione educativa e sociale del minore, nonché alla presa in carico dei percorsi sanitari, formativi e di tutela personale degli stessi, con deliberazione della Giunta regionale n. 636 del 30 luglio 2026, ha finalizzato, per il medesimo anno, l'importo di € 250.000,00.

Il predetto importo è stato ripartito, in applicazione dei criteri di cui alla sopra citata deliberazione della Giunta regionale, tra i Comuni del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) che hanno posti attivi per minori stranieri non accompagnati alla data del 30/06/2026, sulla base dei dati forniti dal Servizio Centrale, istituito dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e affidato con convenzione ad ANCI.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento, ciascun Comune appartenente al S.A.I. che, alla data del 30/06/2026, ha posti attivi per minori stranieri non accompagnati, dovrà presentare una proposta progettuale, come da schema in calce al presente Avviso e nel rispetto di quanto di seguito riportato.

Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale

Ciascun Comune interessato dovrà presentare una proposta progettuale per l'accoglienza e per l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati, come da schema in calce al presente Avviso, entro e non oltre il **20 novembre 2026,** esclusivamente alla PEC politichedintegrazione-tutelaminoranze@pec.regione.lazio.it.

L'avvio del progetto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla sua approvazione e le attività progettuali dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio, salvo richiesta di proroga debitamente motivata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare le seguenti **linee di intervento**:

a) Percorsi di accompagnamento all'autonomia e alla transizione verso la maggiore età.
Interventi finalizzati a sostenere i minori stranieri non accompagnati nel percorso di crescita personale e di progressiva autonomia, attraverso attività di supporto educativo, scolastico e formativo. Tali interventi potranno includere servizi di sostegno allo studio, mediazione linguistico-culturale, orientamento scolastico e professionale, nonché l'impiego di personale qualificato dedicato alla costruzione e all'attuazione di progetti educativi individualizzati volti a favorire il successo formativo e l'inclusione sociale.

b) Percorsi di inclusione sociale, educativa, sanitaria e territoriale
Interventi diretti a promuovere il pieno inserimento dei minori nei contesti di vita, sociali ed educativi della comunità di accoglienza, favorendo l'accesso ai servizi sanitari, socioassistenziali, formativi, culturali e sportivi presenti sul territorio. Nell'ambito di tali interventi potrà essere prevista l'attivazione di équipe multidisciplinari per la valutazione dei bisogni individuali e la definizione di percorsi personalizzati di presa in carico, anche mediante il coinvolgimento di professionalità specialistiche.

c) Accesso a servizi educativi e socioeducativi territoriali
Interventi volti a favorire la partecipazione dei minori a servizi e attività educative, aggregative e socioeducative presenti sul territorio, anche mediante il sostegno dei relativi costi di frequenza. A titolo esemplificativo, rientrano in tale linea di intervento i servizi di doposcuola, le attività di sostegno alla scolarizzazione, i centri educativi diurni nonché percorsi di accompagnamento rivolti a minori che presentino particolari fragilità di natura sociale, relazionale o psicologica.

d) Promozione dell'affidamento familiare e dell'inclusione nella comunità locale
Interventi finalizzati a favorire la conoscenza e la diffusione dell'istituto dell'affidamento familiare nonché a promuovere percorsi di inclusione dei minori stranieri non accompagnati nel contesto comunitario e relazionale del territorio. Tali iniziative potranno comprendere attività informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, incontri pubblici, campagne di comunicazione, eventi territoriali e altre azioni volte a rafforzare la partecipazione della comunità locale e la creazione di reti di supporto a favore dei minori accolti.

In considerazione della peculiarità delle linee di intervento, ciascun Comune titolare di progetto di accoglienza per MSNA, in collaborazione con gli eventuali Comuni e/o Municipi sedi di strutture del Sistema di accoglienza e di integrazione e i soggetti gestori delle attività, oltre che con altri enti del privato sociale operanti nel settore, predispone una proposta progettuale volta all'accoglienza, all'inclusione e all'accompagnamento all'autonomia di minori stranieri non accompagnati, adottando, tra le sopra esposte linee di intervento, quelle maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali.

Proroghe e Rimodulazioni del progetto

I Comuni beneficiari potranno presentare motivata richiesta di proroga del termine di conclusione delle attività progettuali e/o di rimodulazione del progetto approvato.
Le eventuali rimodulazioni dovranno limitarsi a modifiche non sostanziali, tali da non alterare le finalità e gli obiettivi originari del progetto.
Le richieste di rimodulazione e/o di proroga dovranno essere preventivamente autorizzate dalla competente struttura regionale.

Rendicontazione

I Comuni beneficiari del contributo regionale sono tenuti a trasmettere, al termine delle attività progettuali, apposito provvedimento amministrativo con il quale:

- si approva il rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto approvato, per un importo pari al 100% del finanziamento complessivamente assegnato;
- si attesta l'esistenza degli atti giustificativi delle spese effettivamente sostenute;
- si approva la relazione dettagliata, a firma del responsabile del progetto, dalla quale dovrà risultare la conformità delle attività realizzate alla proposta progettuale approvata. La relazione dovrà contenere, oltre alla rappresentazione delle attività svolte, la valutazione del grado di raggiungimento dei risultati attesi.
  Dovrà, altresì, riportare il numero complessivo dei destinatari degli interventi, con specifica indicazione della nazionalità e del genere.
  Qualora le attività progettuali prevedano acquisto di beni mobili (autovetture, arredi, attrezzature, computer e altri dispositivi informatici) alla relazione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, attestante che i beni mobili eventualmente acquistati saranno utilizzati per almeno 3 anni a fini sociali.

Ciascun Comune beneficiario del contributo dovrà provvedere alla restituzione delle eventuali somme non utilizzate o delle economie di spesa sul progetto rendicontato, entro 60 giorni dalla scadenza delle attività progettuali.

La documentazione giustificativa deve essere conservata agli atti del Comune e resa disponibile alla Regione Lazio per eventuali verifiche e controlli.

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Il presente schema, si compone di tre sezioni: la prima, volta a individuare, oltre al Comune proponente, gli eventuali soggetti partecipanti al progetto e i loro specifici compiti; la seconda, finalizzata alla descrizione della proposta progettuale; la terza relativa al piano finanziario del progetto.

Il suddetto schema dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Schema di proposta progettuale

(riportare su carta intestata del Comune proponente)

1. Anagrafica di progetto

Soggetto proponente/capofila

Comune
Codice Fiscale
Partita IVA
Indirizzo Sede Legale
Telefono
E-mail
PEC

Partner di progetto/soggetti aderenti (se presenti)

Denominazione
Natura giuridica
Codice Fiscale
Partita IVA
Indirizzo Sede Legale
Ruolo e compiti assegnati
Denominazione

Referente del progetto per il soggetto proponente

Cognome
Nome
Recapito telefonico (cellulare)
E-mail

2. Descrizione del progetto

*Le proposte progettuali dovranno riguardare le seguenti **linee di intervento**:*

a) Percorsi di accompagnamento all'autonomia e alla transizione verso la maggiore età.
Interventi finalizzati a sostenere i minori stranieri non accompagnati nel percorso di crescita personale e di progressiva autonomia, attraverso attività di supporto educativo, scolastico e formativo. Tali interventi potranno includere servizi di sostegno allo studio, mediazione linguistico-culturale, orientamento scolastico e professionale, nonché l'impiego di personale qualificato dedicato alla costruzione e all'attuazione di progetti educativi individualizzati volti a favorire il successo formativo e l'inclusione sociale.

b) Percorsi di inclusione sociale, educativa, sanitaria e territoriale
Interventi diretti a promuovere il pieno inserimento dei minori nei contesti di vita, sociali ed educativi della comunità di accoglienza, favorendo l'accesso ai servizi sanitari, socioassistenziali, formativi, culturali e sportivi presenti sul territorio. Nell'ambito di tali interventi potrà essere prevista l'attivazione di équipe multidisciplinari per la valutazione dei bisogni individuali e la definizione di percorsi personalizzati di presa in carico, anche mediante il coinvolgimento di professionalità specialistiche.

c) Accesso a servizi educativi e socioeducativi territoriali
Interventi volti a favorire la partecipazione dei minori a servizi e attività educative, aggregative e socioeducative presenti sul territorio, anche mediante il sostegno dei relativi costi di frequenza. A titolo esemplificativo, rientrano in tale linea di intervento i servizi di doposcuola, le attività di sostegno alla scolarizzazione, i centri educativi diurni nonché percorsi di accompagnamento rivolti a minori che presentino particolari fragilità di natura sociale, relazionale o psicologica.

d) Promozione dell'affidamento familiare e dell'inclusione nella comunità locale
Interventi finalizzati a favorire la conoscenza e la diffusione dell'istituto dell'affidamento familiare nonché a promuovere percorsi di inclusione dei minori stranieri non accompagnati nel contesto comunitario e relazionale del territorio. Tali iniziative potranno comprendere attività informative e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, incontri pubblici, campagne di comunicazione, eventi territoriali e altre azioni volte a rafforzare la partecipazione della comunità locale e la creazione di reti di supporto a favore dei minori accolti.

Titolo del progetto

Durata

Indicare la durata del progetto (max 12 mesi)

Data di avvio prevista (entro 60 giorni dall’approvazione della proposta progettuale)

Ambito territoriale d'intervento

Indicare l'ambito territoriale di intervento

Ambito di intervento

Individuare la/le linee di intervento scelte

Fabbisogno territoriale

Analizzare il contesto evidenziando come le attività progettuali proposte rispondano al fabbisogno territoriale di inclusione dei minori stranieri non accompagnati

.

Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale

Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificando le attività previste e le metodologie d'intervento utilizzate in relazione alla/alle azione/i che si intende/intendono proporre.

Indicazione destinatari

Indicare numero e tipologia dei destinatari finali e intermedi della proposta progettuale.

Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi.

Indicatori qualitativi e quantitativi di realizzazione e di impatto

Descrivere brevemente gli indicatori proposti per la valutazione del progetto e del suo impatto

Descrizione della complementarità

Precisare le sinergie con le attività di accoglienza integrata e di integrazione sociale dei minori stranieri non accompagnati già in corso del soggetto proponente, dei soggetti partner/aderenti o di altri soggetti istituzionali e non.

3. Piano finanziario del progetto

Indicare le voci di spesa, riepilogandole per macrovoci, secondo il seguente schema.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO		
COSTI DEL PERSONALE		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		
MATERIALI DI CONSUMO		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		
SPESA PER I DESTINATARI		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		

AFFIDAMENTO DI SERVIZI		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
	Totale	
COSTI GENERALI		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
	Totale	
COSTI INERENTI ALTRE SPESE		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
	Totale	
	Totale complessivo	

<u>Costo del progetto:</u> ……

Data

Firma del legale rappresentante
*Del Comune o suo delegato**

* *In questo caso allegare l'atto di delega con relativo documento di riconoscimento*